

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Montechiaro d'Asti
Provincia di Asti**



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PREMESSA

L'attività di programmazione di ciascun Ente, ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione rinnovata nel Maggio 2019. In quel momento la visione della comunità montechiarese, proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari.

Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e quindi di immediato impatto con l'attività dell'Ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della comunità locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Con delibera del Consiglio Comunale N. 16 del 11 Giugno 2019, recante in oggetto "Presentazione da parte del Sindaco delle linee programmatiche relative alle azioni da realizzare durante il mandato", esecutiva, sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Le linee programmatiche – alle quali si rinvia – sono declinate secondo i seguenti principali elementi di attenzione e di analisi:

- 1) Sicurezza – Caserma Carabinieri – Protezione Civile;
- 2) Territorio e piano regolatore;
- 3) Opere pubbliche;
- 4) Relamping – colonnine per auto e bici elettriche – rete internet;
- 5) Scuola;
- 6) Politiche sociali;
- 7) Casa di riposo
- 8) Turismo – manifestazioni – cultura
- 9) Commercio
- 10) Patrimonio tartufigeno – Fiera nazionale del tartufo bianco
- 11) Agricoltura
- 12) Nutrie e colombi
- 13) Raccolta rifiuti – pulizia del paese
- 14) Sport
- 15) Associazioni – Unione dei Comuni Comunità collinare Val Rilate – Comuni limitrofi – partecipazione popolare;

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica

1) Risultanze della popolazione:

Popolazione legale al censimento del 2011 N. 1380 (dati ISTAT)

Popolazione residente al 31/12/2010 N. 1260

Popolazione residente al 31/12/2021 N. 1243

Di cui maschi N. 603 – Femmine N. 640

Di cui

In età prescolare (0/5 anni) N. 40

In età scuola dell'obbligo (6/16 anni) N. 112

In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni) N. 165

In età adulta (30/65 anni) N. 566

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Oltre i 65 anni N. 365

Movimenti anno 2021:

Nati nell'anno N. 7

Deceduti nell'anno N. 15

Saldo naturale: - 8

Immigrati nell'anno N. 67

Emigrati nell'anno N. 76

Saldo Migratorio: -9

Saldo complessivo naturale + migratorio: - 17

2) Risultanze del Territorio

Superficie: Km². 10,14

Risorse idriche: laghi 0 – fiumi 0

Strade: Autostrade (km 0) – Strade extraurbane (km) – Strade urbane (Km ...) – Strade locali comunali vicinali (km

Itinerari ciclopedonali: Km 0

Strumenti urbanistici vigenti

Il comune di Montechiaro d'Asti è dotato di Piano Regolatore generale approvato con DGR 51 – 35079 del 12.06.84 e di n. 2 successive varianti generali approvate rispettivamente con DGR 65-39838 del 13.12.94 e con DGR 29-2361 del 22.07.11.

Allo strumento urbanistico son state apportate, ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della LR 56/77 e smi, le varianti parziali approvate con deliberazioni del C.C. n. 18.05.98, n. 37 del 21.08.99, n. 33 del 11.10.01, n. 32 del 23.09.02 e n. 49 del 29.11.06 e n. 22 del 13.08.13.

3) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili Nido comunali: 1 attualmente chiuso per carenza di numero utenti

Scuole dell'infanzia statali: 01 (con N. 28 iscritti)

Scuole primarie statali: 01 (con N. 94 iscritti)

Scuole secondarie statali: 01 (con N. 98 iscritti)

Strutture residenziali per anziani: 01 (Casa di Riposo Ospedale Ricovero F.Arnaldi – IPAB in via di trasformazione in Fondazione)

Farmacie: 01

Caserma dei Carabinieri: 01

Impianto di Videosorveglianza: 01 composto da N. 32 videocamere

Banche: 02 (Cassa di Risparmio di Asti e Unicredit Banca)

Uffici postali: 01

Distretto ASL: 01

Impianto di atterraggio elisoccorso diurno e notturno emergenze 118: 01 (c/o impianto sportivo)

Parrocchia: 01

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Depuratori acque reflue: ...5

Rete acquedotto (Consorzio Comuni) Acquedotto Monferrato: 19523,81 metri

Aree verdi, parchi, giardini: Kmq. 0,05

Aree sosta camper: 01

Impianti sportivi: 01 (composto da campo da calcio regolamentare, campo da calcetto, campo per il gioco del tamburello)

Punti luce illuminazione pubblica: N. 354 (di cui N. 222 di proprietà comunale e N.132 Di proprietà ENEL SOLE)

Rete Gas: Km 15,642

Discariche Rifiuti: 0

Mezzi operativi per gestione territorio: N. 0

Veicoli a disposizione N. 02 autocarri + un FIAT DOBLO' auto

SOMMARIO

a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Con riferimento alla propria organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, il Comune di Montechiaro d'Asti esercita:

- i servizi di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani per il tramite del C.B.R.A. Autorità d'ambito e di bacino, consorzio obbligatorio in materia di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 24/02 il quale a sua volta ha affidato il servizio di raccolta e valorizzazione in appalto alla società A.G.E.S.P. ed il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani mediante affidamento preceduto da gara a doppio oggetto alla società G.A.I.A. S.p.a. ;
- il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e' affidato al Consorzio dei comuni acquedotto del Monferrato
 - i servizi socio assistenziali (interessanti minori, anziani, fasce deboli ecc....) per il tramite del CO.GE.SA di cui fa parte;
 - il servizio di cattura cani è affidato direttamente al Canile Toppino di Refrancore.

Esercita in forma diretta i servizi attinenti:

o alla cultura, al turismo, allo sport ed al tempo libero. A Montechiaro d'Asti sono presenti altresì diverse associazioni che svolgono iniziative nell'ambito del turismo, promozione del territorio e della cultura:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

l'Associazione Pro Loco, Gruppo Alpini, Croce Verde, Comitato Palio "Montechiaro al Palio di Asti", A.V.I.S. sezione di Montechiaro.

Il Micro Nido comunale è attualmente chiuso.

Tuttavia, l'amministrazione comunale, sta prendendo in considerazione la rilocalizzazione della struttura e del conseguente servizio presso la "Cittadella della Scuola" che sorgerà in Regione San Dionigi a seguito della costruzione della nuova Scuola Elementare (a cura dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare Val Rilate alla quale è stata delegata la funzione Scuola), valutando nel contempo spazi a disposizione che permetteranno di ospitare circa 10 bambini che sono considerati un numero ideale per il Comune di Montechiaro e paesi appartenenti all'Unione Collinare.

Servizio di biblioteca

Nei locali dell'attuale scuola elementare, è ubicata una biblioteca, anche multimediale, la cui apertura è affidata ad una volontaria.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale promuovere un potenziamento del servizio, ricercando con le Scuole presenti sul territorio forme che possano incrementare l'utilizzo del servizio soprattutto per la parte multimediale essendo la biblioteca, dotata di diversi computer, stampanti, lavagne lim, proiettore, lettori di libri digitali (ebook).

o Servizi informativi (urp, albo pretorio).

o Agricoltura,

o Pubbliche affissioni e sviluppo economico attività produttive: commercio, reti distributive, artigianato,

o Servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Esercita in forma associata:

Il Comune di Montechiaro d'Asti fa parte dell'Unione Val Rilate, costituita ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 267/00, tuttavia, alla data di esame ed approvazione del presente documento, si evidenzia che i Comuni di Camerano Casasco, Cortanze e Cossombrato hanno esercitato il recesso a norma di statuto per cui decorrenza 01.01.2023 l'Unione verrà sciolta.

L'Amministrazione Comunale ha conferito all'Unione suddetta le seguenti Funzioni fondamentali di cui al D.L. 78/2010:

"funzione edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici"

"protezione civile"

Che in relazione allo scioglimento verranno successivamente gestite in proprio dal Comune.

lo sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) è in convenzione con il Comune di Asti ;

I servizi cimiteriali sono gestiti dall'anno 2020 da una cooperativa esterna, seguendo gli indirizzi della delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 16.12.2019.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

In osservanza a quanto previsto dagli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. l'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2019, ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Montechiaro d'Asti alla data del 31/12/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 27/11/2020.

Dall'esito di tale ricognizione è emerso che il Comune di Montechiaro d'Asti non detiene la totalità del capitale sociale di alcuna società, limitandosi alla titolarità di minime quote di partecipazione in alcune società.

L'Ente ha ritenuto di mantenere l'adesione a tutte le società attualmente partecipate, indispensabili per il miglior conseguimento dei fini istituzionali, senza la necessità di adottare misure di razionalizzazione.

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

() il mandato amministrativo coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente documento e del bilancio di previsione 2021/2023.*

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote.

Il monitoraggio e l'attività di accertamento e riscossione coattiva è stato affidato alla società Step srl, alla quale è stato raccomandato e verrà ribadito di evadere tale attività relativa agli anni precedenti entro il 30 Novembre 2022, relazionando al Responsabile finanziario ed alla Giunta sulle tempistiche relative alle varie fasi di riscossione, compresa la coattiva, ed in merito alla consuntivazione del riscosso.

Le aliquote, indennità, tariffe ed altre fattispecie impositive per l'anno 2023 sono state confermate nella stessa entità definita per l'anno precedente.

Per l'anno 2023 si propone di confermare la seguente manovra tariffaria:

L'ADDIZIONALE IRPEF è stata confermata nella misura pari allo 0,8 % (8 per mille)

Inoltre per I.M.U le cui aliquote sono state, negli ultimi anni, confermate nelle seguenti misure:

IUC - IMU

Fattispecie Aliquota

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) **4 per mille**

Aliquota generale (altri fabbricati,) **10,1 x mille**

Aliquota aree edificabili 0,76 x mille

Detrazione per abitazione principale € 200,00

Sono confermate le agevolazioni e le riduzioni previste ai fini della vecchia Imu, con l'eccezione dell'esenzione dell'immobile dei pensionati Aire. Il mese di acquisto dell'immobile è computato per intero al soggetto che ha il possesso per almeno 15 giorni. Il giorno del trasferimento si imputa all'acquirente. A quest'ultimo è altresì attribuito l'intero mese dell'acquisto in caso di parità di giorni di possesso con il cedente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti - **TARI**:

Di confermare in via provvisoria per l'anno 2023 l'assetto delle tariffe TARI deliberate per l'anno 2022, anche in assenza del piano economico finanziario alle modifiche normative introdotte da ARERA

Il gettito TARI iscritto a Bilancio per l'anno 2023 è stato predisposto sulla base dell'anno precedente, ma per ora non è possibile determinare le tariffe in quanto il CBRA non ha ancora elaborato i dati dei vari gestori e approvato i piani economico finanziari dei Comuni per il 2023

Canone Unico Patrimoniale:

La L.160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare l'art. 1, c. 816, in base a cui, a partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale sostituisce la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA) e il Canone per l'Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP);

Il nuovo canone, avendo natura patrimoniale e non tributaria, potrà essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento, bensì applicando sanzioni per violazione delle norme regolamentari;

Il nuovo canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito almeno pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

È stato istituito un capitolo di bilancio con codifica denominato Canone Unico Patrimoniale.

Il canone unico patrimoniale è riscosso dal Concessionario S.T.E.P. SRL dall'anno 2021.

gli importi relativi al **RIMBORSO DELLE SPESE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**, ai sensi del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 30.05.2013.

gli importi relativi agli **ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA**

le **TARIFFE PER LE CONCESSIONI CIMITERIALI**, conferma aliquote in vigore

I **VALORI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA di cui all'art. 10 D.L. 8/1993, convertito nella Legge 68/93 e s.m.i.**, sono applicati nelle misure contenute nell'allegato 1) alla deliberazione della G.C. n. 50 in data 31.05.2011;

Il **DIRITTO FISSO** da esigere **PER GLI ACCORDI DI SEPARAZIONE PERSONALE** previsto dall'art. 12 del D.L. 12/09/2014, n. 32 è applicato nella misura determinata con deliberazione della G.C. n. 13 in data 07.03.2015;

Le **TARIFFE PER L'USO impianto sportivo comunale**: sono applicate nelle misure stabilite con deliberazione della Giunta n. 8/11;

Per quanto riguarda le **TARIFFE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**: il servizio viene gestito dal Comune dall'Unione Val Rilate.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti è prevista la possibilità di accedere a bandi finalizzati emessi da Enti Pubblici o Fondazioni private.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli Enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Livello di indebitamento e incidenza degli interessi

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	14.767,43	886.296,47	1,67 %
2020	15.479,98	876.531,51	1,77 %
2019	16.314,86	890.079,46	1,83 %

Avendo il Comune di Montechiaro d'Asti ancora capacità di indebitamento, non si esclude la possibilità di contrarre nuovi mutui, per finanziare opere pubbliche anche in relazione al fatto che contributi in c/capitale finalizzati al titolo II soprattutto per la tutela del territorio, da parte dello Stato, vengono assegnati a quei Comuni con situazioni di dissesto finanziario o di un rapporto tra risultato di amministrazione ed entrate finali di competenza a favore dei Comuni con il più basso rapporto e quindi con un disavanzo dell'Ente; risultato che non premia le amministrazioni virtuose.

Si rileva che il Comune di Montechiaro, ha un tasso medio di ammortamento dei mutui in essere pari al 4,56% (la totalità sono a tasso fisso con picco massimo al 5,77%) con durate residue che variano dai 2 ai 19:

- N. 2 mutui – durata residua 2 anni
- N. 2 mutui – durata residua 3 anni
- N. 2 mutui – durata residua 4 anni
- N. 1 mutui – durata residua 6 anni
- N. 1 mutui – durata residua 9 anni
- N. 1 mutui – durata residua 11 anni
- N. 3 mutui – durata residua 13 anni
- N. 2 mutui – durata residua 14 anni
- N. 1 mutui – durata residua 18 anni
- N. 1 mutui – durata residua 19 anni

Inoltre l'Ente, nel corso dell'anno 2023, dovrà verificare il Pareggio di bilancio, rispettando i nuovi saldi nel rendiconto 2022.

Nel corso degli anni 2019/2020/2021 non si evidenziano debiti fuori bilancio.

(il mandato amministrativo coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente documento e del bilancio di previsione 2022/2024.*

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, GAL e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Alla data attuale, le risorse straordinarie in conto capitale previste per il triennio 2023/2025 sono le seguenti:

Riepilogo Investimenti Anno 2023

Descrizione intervento	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 50.000,00	Contributi agli investimenti
		€ 50.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Descrizione intervento	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 50.000,00	Contributi agli investimenti
		€ 50.000,00

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, così come risultante nel presente D.U.P.S , precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2024 DEL COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI

approvato con deliberazione G.C. DEL 30.07.2022

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	Di cui: tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D7	0		
Cat.C6	1		
Cat.C5	1		
Cat.B7	1		
Cat.B6	1		
Cat.A			
TOTALE	4	4	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12 : 4

Sono stati elaborati dall'ufficio personale i prospetti che contengono la previsione delle spese di personale per il triennio 2023/2025, dai quali si evince che risultano osservate le disposizioni della normativa vigente in tema di contenimento della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 comma 562 s legge 296/06.

A tal riguardo si ricorda che l'art. 1, c. 762, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha confermato le disposizioni in materia di personale riferite agli enti che, nel 2015, erano sottoposti alla

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

disciplina del patto di stabilità interno; pertanto per il comune di Montechiaro d'Asti (superiore a 1000 abitanti, che era, nel 2015, soggetto al patto di stabilità) il limite di spesa del personale è costituito dall'ammontare delle spese di personale sostenute nel periodo 2011-13 al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con l'esclusione degli oneri dei rinnovi contrattuali.

Si rileva inoltre, al fine di ridurre il complessivo costo, nel corso degli anni, sono stati deliberati i seguenti convenzionamenti di personale:

dependente cat C6 in convenzione al 16,67 % con l'Unione Val Rilate e al 33,33% con il Comune di Cunico, convenzionamenti che prevedono un rimborso complessivo di € 16578,00

Nell'anno 2023, in seguito allo scioglimento della Comunità Collinare Val Rilate, verrà valutato il convenzionamento della dipendente del settore finanziario con altro Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale dipendente tiene conto del pensionamento del dipendente Istruttore tecnico direttivo CAT D7 . Si prevede la sostituzione dello stesso con una figura di istruttore tecnico cat C a seguito di esperimento di mobilità tra enti, ricerca dalle graduatorie in essere oppure concorso pubblico.

Relativamente al personale, l'intento è quello dell'ottimizzazione e valorizzazione delle risorse esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

Per il personale di categoria B6 e B7, da ormai parecchi anni emergono problematiche che non consentono oggettivamente di perseguire l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse esistenti per cui gli obiettivi che l'amministrazione vorrebbe perseguire non potranno essere attuati, se non facendo ricorso all'affidamento a terzi di diversi servizi (servizio cimiteriale - manutenzione aree verdi-pulizia del paese-presidio del territorio per interventi più o meno urgenti di manutenzione ordinaria del patrimonio).

Ampio è il carteggio in tal senso conservato agli atti per ragioni di "privacy" .

Di fatto viene stimato che le criticità sopra evidenziate portano ad una notevole riduzione della percentuale di "resa lavoro" stimabile, tra l' 70% e l'90%, imponendo all'amministrazione comunale di sopperire ai servizi di cantonieraggio con l'affidamento a terzi (servizi cimiteriali – manutenzione aree verdi – pulizia strade), sia per garantire tali servizi che per evitare reclami e lagnanze da parte dell'utenza. Il che comporta un aggravio della spesa in parte corrente che si ritiene inevitabile e giustificato.

Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili .

Non sussistono situazioni di soprannumero ne' comunque eccedenze di personale.

In relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria emerge piuttosto una rilevante carenza di personale.

Alla luce di ciò si è ritenuto dover affrontare il momento di transizione cui versa l'Ente operando scelte prudenti, che non andassero a variare l'assetto del personale a tempo indeterminato , e pertanto non si è ritenuto ipotizzare la copertura dei posti vacanti che da un lato andrebbero ad impegnare gli esercizi finanziari futuri, e dall'altro dovrebbero anche scontare i limiti normativi imposti in tema di spesa del personale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Alla data attuale sono previste, per gli anni 2022/2024 variazioni alla programmazione del fabbisogno di personale, tenuto conto che con decorrenza 01.05.2021 è stato collocato a riposo il responsabile del servizio tecnico.(come previsto da deliberazione G.C. n. 36 del 08.06.2020 e s.m.i.)

Al riguardo, l'Amministrazione comunale, sin dal 2020, ha provveduto alla ricerca di personale in sostituzione del "Responsabile del Servizio Tecnico", proponendo a diversi Comuni la formula della Convenzione per 18 ore settimanali.

Tutti i tentativi esperiti, complice la scarsità di figure professionali presenti negli Enti pubblici, sono stati vani per cui l'Amministrazione comunale, nelle more di poter procedere alla sostituzione del Tecnico Comunale, secondo i normali canoni e requisiti richiesti per tale collaboratore nelle adatte misure di Legge, ha optato per incaricare un Tecnico Esterno che ha determinato l'assunzione da parte del Sindaco dello specifico ruolo di Responsabile della Funzione, in aggiunta a quella del Personale, del Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

Nel corso del 2023, l'Amministrazione comunale non mancherà di ricercare una figura da adibire a Responsabile del Servizio Tecnico, valutando anche personale facente parte di graduatorie definite da specifici concorsi banditi da altri Comuni.

Da segnalare che il Comune di Montechiaro d'Asti, risulta essere carente di Segretario comunale titolare, ormai dal Luglio 2019 a causa della penuria e della scarsità di figure professionali titolare a ricoprire tale ruolo.

Da settembre 2022 circa 60 Segretari verranno introdotti sulla Regione Piemonte. Il sindaco sta valutando e valuterà una idonea convenzione con altri comuni, finalizzata all'assunzione di un Segretario Titolare, compatibile con la capacità assunzionale dell'Ente.

Per completezza espositiva, si dà atto che il comune di Montechiaro d'Asti rientra nella fascia dei comuni virtuosi, così come definiti con D.M. 17.03.2020 come da prospetti di calcolo conservati agli atti dell'Ufficio Finanziario.

FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nel corso del triennio 2023/2025 non si farà ricorso a forme di lavoro flessibile esistenti per l'assunzione di personale, salvo eventuali e non prevedibili future situazioni di criticità che risultino indispensabili ad assicurare la regolarità dei servizi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Viene previsto l'utilizzo di lavoratori condannati per i reati di cui agli artt. 186 e 187 del Codice della Strada per lavori di "pubblica utilità" e l'attivazione di tirocini formativi per di Inserimento/Reinserimento Lavorativo persone svantaggiate, senza costi a carico dell'Ente.

L'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e s.m. i. e successive modifiche ed integrazioni prevede limiti alla spesa di personale relativa al lavoro flessibile.

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25/02/2022, **e modificato con atto del 30/07/2022**, le cui schede si allegano al presente documento, e nel quale sono indicati i seguenti investimenti:

ALLEGATO - SCHEDA A :

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

Descrizione intervento	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza dei voltoni di Via Vittorio Emanuele a sostegno dell'abitato	€ 861.658,00	Contributi agli investimenti
Anno 2022		€ 861.658,00
Sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza dei voltoni di Via Vittorio Emanuele a sostegno dell'abitato – Incarico spese di progettazione	€ 82.231,00	Contributi per finanziamento spese di progettazione
Anno 2022		€ 82.231,00

Riferimento:

Decreto Finanza Locale 08/11/2021 - Assegnazione ai comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1. (21A06946) (GU Serie Generale n.278 del 22-11-2021)

Decreto finanza locale del 07.12.2020 "FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

Descrizione intervento	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Sistemazione straordinaria strade comunali	200.000,00 €	Mutuo
Anno 2022		€ 200.000,00

Descrizione intervento	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Riqualificazione edificio micro-nido da destinare a Caserma dei Carabinieri		Contributi agli investimenti
		864.000,00 €
		Mutuo
Anno 2022	960000,00 €	960000,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Riepilogo Investimenti Anno 2023

Descrizione intervento	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Descrizione intervento	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO

Sono stati presentate nell'ambito del PNRR, le seguenti domande:

- INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA, Legge di Bilancio 2022, un progetto in associazione di 27 Comuni, per un importo complessivo massimo ammissibile di 5.000.000,00 di euro con Ente Capofila il Comune di Castelnuovo Don Bosco.

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE:

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora concluse le seguenti opere pubbliche:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI
- Manutenzione straordinaria pavimentazione in porfido in Via Petratti

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche compatibili con i fondi a disposizione.

Qualora siano reperite altre risorse finanziarie, attraverso finanziamenti da parte di Enti pubblici e/o privati o mediante utilizzo di proprie risorse (applicazione avanzo amministrazione) nel rispetto del pareggio di bilancio previsto dalla normativa attualmente in vigore, si provvederà ad inserire gli investimenti programmati, il cui valore stimato sia pari o superiore a €100.000,00, negli strumenti di programmazione dell'Ente (aggiornamento del programma investimenti contenuto nel DUPS).

OPERE DA REALIZZARE:

Costruzione nuova palestra a servizio delle scuole elementari in sostituzione della palestra attualmente inagibile

Interventi ricompresi all'interno del progetto IL BORGO DI CABIRIA: le tradizioni del borgo in cui nacque il cinema - Ristrutturazione ex cinema comunale

Riqualificazione edificio micro-nido da destinare a Caserma dei Carabinieri

Ampliamento strada Vignasone;

Ristrutturazione interna torre civica;

Rifacimento pavimentazione stradale Strada Praie;

Riasfaltatura di diverse strade comunali, dando la priorità a quelle maggiormente dissestate;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Copertura piazza della Pace

Ristrutturazione vecchio edificio scolastico sito in via Piesenzana da riconvertire in nuovo Distretto ASL.

Manutenzione straordinaria strade a rischio idrogeologico

Messa in sicurezza strada "Vecchia"

Implementazione Sistema di Videosorveglianza contro atti vandalici e microcriminalità.

Tali opere verranno finanziate con eventuali contributi Statali e Ministeriali (art. 21 del D. Lgs. 50/2016)

OPERE CHE SONO STATE SPECIFICAMENTE PROPOSTE PER IL FINANZIAMENTO TRAMITE PNRR PER LE QUALI SI RICHIAMA LA SCHEDE DI PROGETTO CONFORME ALLE INDICAZIONI DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO COM (2020) 408 FINAL DEL 28/05/2020:

TITOLO DEL PROGETTO: "Le Isole del Tartufo Bianco d'Alba (Tuber Magnatum Pico) nel Comune di Montechiaro d'Asti ed il ritorno alla "fecondità del tartufo bianco d'Alba";

L'Amministrazione Comunale, entro il 15 febbraio 2022, ha inviato la richiesta di contributo finalizzata a:

Sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza di Strada Rovanello e Strada Vecchia (qualora vengano assegnati i fondi a valere sull'art. 1 co 139 legge 145/2018 - annualità 2022 richiesti per Euro 139.000);

Si evidenzia che, alla data odierna, il Comune rientra negli Enti Ammissibili al contributo, ma non finanziabili come indicato nell'allegato 1 del Decreto F.L. del 18/07/2022

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Preso atto che l'intento del legislatore è quello di ricomprendere nel programma ogni tipo di collaborazione autonoma, non riferita ad attività istituzionali previste dalla legge ovvero all'appalto di lavori o di beni o di servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ma comunque ricomprese nell'ambito delle competenze proprie dell'Ente, si illustrano, per ogni settore dell'ente, le tipologie di incarico che possono essere affidate.

SETTORE AMMINISTRATIVO

TIPOLOGIA: Incarichi di consulenza per atti e procedimenti amministrativi particolarmente complessi.

Consulenze legali (al di fuori della rappresentanza legale e prestazioni di servizi legali e patrocinii) relativi ai servizi del settore.

SETTORE FINANZIARIO

TIPOLOGIA Servizi economico – finanziari – Tributi – Personale: Incarichi di consulenza in materia di gestione tributaria e finanziaria nonché del personale.

Servizi cultura, turismo e manifestazioni:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Incarichi specifici per studi, ricerche e consulenze per la valorizzazione e promozione della cultura e del territorio.

Consulenze legali (al di fuori della rappresentanza legale e prestazioni diservizi legali e patrocini) relativi ai servizi del settore.

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

TIPOLOGIA Incarichi di studi, ricerche e consulenze in materia di lavori pubblici, pianificazione territoriale ed edilizia privata.

Consulenze legali (al di fuori della rappresentanza legale e prestazioni di servizi legali e patrocini) relativi ai servizi del settore. Incarichi esclusi.

Sono esclusi dal presente programma e dal limite di spesa stabilito, gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, che ha sostituito il D.Lgs. n. 163/2006 (cosiddetto "Codice dei contratti pubblici"), in quanto già autonomamente disciplinati. A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono indicate alcune tipologie di detti incarichi esclusi:

- a. Incarichi conferiti per gli organi di revisione economico-finanziaria (art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000).
- b. Incarichi conferiti per il nucleo di valutazione (art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009).
- c. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, che ha sostituito il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), compresi quelli conferiti a società di professionisti.
- d. Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 9 della legge 150/2000 (Uffici stampa della pubblica amministrazione).
- e. Incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.
- f. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
- g. Incarichi conferiti per membri di commissioni previste per legge.
- h. Incarichi per la formazione del personale
- i. Incarichi da conferire in esecuzione di adempimenti obbligatori per legge, consistenti in prestazioni altamente qualificate, non fungibili, contingenti e non facoltative, mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione;

Non rientrano nel tetto massimo di spesa di cui al presente programma gli incarichi sopra indicati.

Inoltre non rientrano nel tetto massimo di spesa gli incarichi conferiti con il finanziamento da parte di soggetti esterni.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ESERCITATE

Protezione Civile

Con D.D. N. 3181/A1821A/2021 del 03/11/2021, la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione nella Sezione A dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte, istituito con DGR N. 35-7149 del 24/02/2014, del
Comune di Montechiaro d'Asti **Pag. 17 di 19** **(D.U.P.S. Siscom)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

“Gruppo comunale di Protezione Civile di Montechiaro d’Asti”, composto da N. 27 volontari.

L’Amministrazione comunale intende ricercare le risorse necessarie sul bilancio comunale ed attraverso la partecipazione di bandi regionali o di fondazioni bancarie per dotare il “Gruppo” del necessario equipaggiamento ed attrezzatura per poter operare.

Prioritaria sarà la dotazione di idoneo piano comunale di protezione civile nel corso del 2022.

Politiche sociali

Stante l’attuale Pandemia in corso da Covid-19, l’Amministrazione comunale, intende perseguire un attento monitoraggio delle situazioni familiari ed imprenditoriali maggiormente colpite dagli effetti limitativi dei vari DPCM governativi, anche futuri, per la prevenzione del contagio.

Con le risorse destinate dallo Stato e dalla Regione a ristoro delle attività e delle famiglie, si andranno ad identificare ed attuare forme di aiuto finanziario atte a mitigare l’impatto economico sulle fasce più deboli della popolazione.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l’equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 “Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali”, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’articolo 9 della medesima legge.

Il D.M. Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: “W1” Risultato di Competenza – “W2” Equilibrio di Bilancio – “W3” Equilibrio complessivo. L’obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l’obiettivo è quello di rispettare anche l’equilibrio di bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l’effettiva capacità dell’Ente di garantire la copertura di tutti gli “impegni” assunti. In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l’Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l’uso dell’anticipazione di tesoreria (sempre utilizzata nel triennio 2017/19) e a monitorare il

flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

f) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si precisa che, ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Conclusioni

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

Si dà evidenza, che, a seguito della tornata elettorale del 26/05/2019, il periodo di mandato della nuova amministrazione (2019/2024), non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2023/2025.

Montechiaro d'asti, 29.07.2022

Il Sindaco

Il responsabile del servizio tecnico

Il responsabile
del servizio amministrativo - finanziario